



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A
Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE
UNIVERSALE – ITALIA - Avviso 2025

Titolo del progetto:



PROTEGGI LA VISTA

Settore e area di intervento:

Settore: E – Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile | Area di intervento: 19 – Educazione allo sviluppo sostenibile

Durata del progetto:

12 mesi

Obiettivo del progetto:

Territorio di intervento: Il progetto **PROTEGGI LA VISTA** opera in **5 regioni** del Mezzogiorno e del Centro-Nord: Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Puglia e Sicilia. L'iniziativa garantisce un intervento mirato attraverso l'attività in **14 province** e il coordinamento di **14 sedi di attuazione accreditate**, dotate di centri specializzati per la prevenzione e la riabilitazione visiva, impiegando un contingente di **26 operatori volontari**.

Sintesi dell'obiettivo: L'obiettivo principale del progetto è **ridurre e gestire i rischi legati alla diffusione delle patologie oculari** attraverso azioni sistematiche di informazione, sensibilizzazione e prevenzione rivolte alla collettività. L'intervento mira a potenziare la diagnosi precoce e a migliorare la qualità della vita dei disabili visivi, favorendone l'autonomia e il reinserimento sociale e lavorativo tramite percorsi assistenziali e riabilitativi personalizzati.

In coerenza con l'**Obiettivo 3 dell'Agenda 2030** (Salute e Benessere), il progetto contribuisce alla realizzazione del programma «**VEDERE OLTRE**» attraverso:

- **L'attuazione di strategie di prevenzione primaria e secondaria**, finalizzate a mantenere lo stato di salute dei cittadini e a diagnosticare tempestivamente le patologie in fase asintomatica per limitarne l'evoluzione.

- **L'estensione dei servizi alle fasce vulnerabili**, garantendo un accesso equo agli screening oculistici — anche in modalità itinerante tramite le **Unità Mobili Oftalmiche (U.M.O.)** — per anziani, detenuti e soggetti in condizione di disagio sociale o geografico.
- **Il potenziamento della prevenzione terziaria**, volta a contenere gli esiti delle patologie esistenti e ad accrescere l'autonomia personale mediante l'uso di ausili, l'apprendimento del sistema Braille e l'orientamento e mobilità con bastone bianco.
- **La generazione di benefici economici per il sistema pubblico**, favorendo nel medio-lungo periodo risparmi significativi nella spesa pubblica sanitaria e previdenziale grazie alla riduzione dell'incidenza delle malattie oculari gravi.



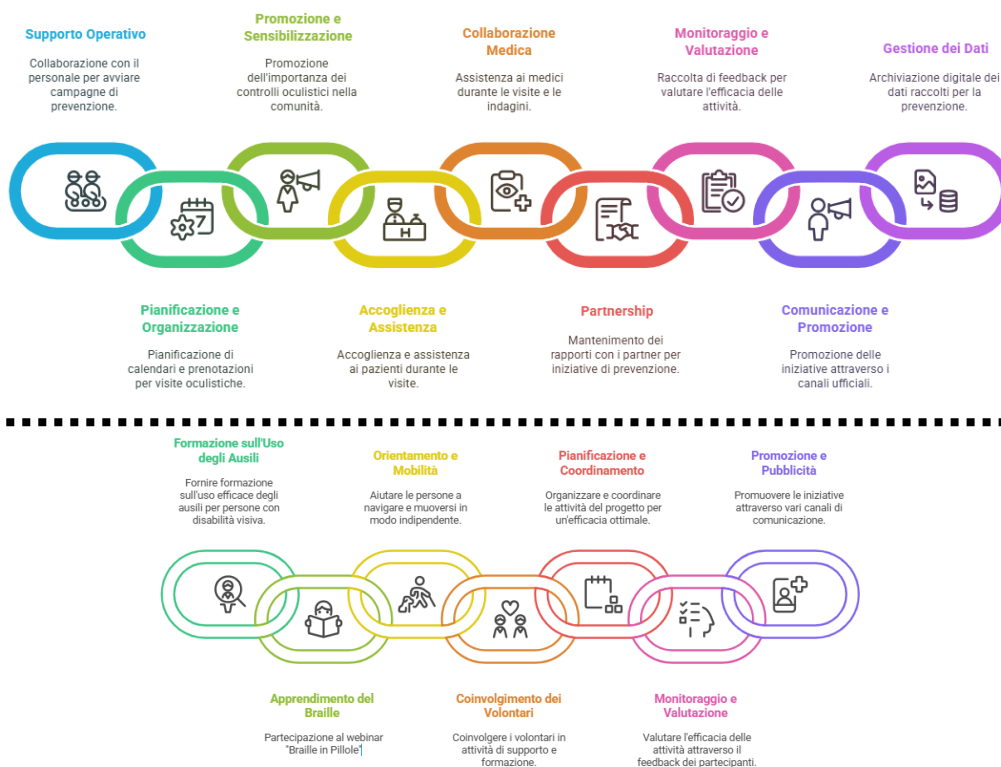
Ruolo ed attività degli operatori volontari:

Impegno e contesto operativo: Gli operatori volontari ricoprono un ruolo determinante nel supporto alle attività di prevenzione e riabilitazione visiva, con un impegno di **1.145 ore annue** distribuite su **12 mesi** (massimo 25 ore settimanali). Operano in **14 sedi specializzate** (centri avanzati e ambulatori) distribuite in **14 province** tra Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Puglia e Sicilia. La loro azione è strettamente complementare a quella dell'**équipe medica** (medici oculisti e ortottisti) per garantire una tutela efficace della salute visiva sul territorio.

Principali ambiti di attività: Le attività sono articolate in aree d'intervento mirate a ridurre i rischi legati alle patologie oculari e a potenziare l'indipendenza dei beneficiari:

- **Promozione della salute e Prevenzione Primaria:** I volontari collaborano all'organizzazione di campagne informative e di sensibilizzazione; curano la redazione, stampa e distribuzione di brochure e locandine, interagendo con i media locali e gestendo la comunicazione sui canali social per promuovere corretti stili di vita.
- **Supporto agli Screening e Prevenzione Secondaria:** Affiancano il personale sanitario nella gestione delle visite oculistiche e degli screening precoci per l'intercettazione di patologie asintomatiche. Si occupano della gestione dei contatti con le istituzioni scolastiche, della pianificazione dei calendari e del supporto logistico per gli spostamenti delle Unità Mobili Oftalmiche (U.M.O.) nelle piazze e durante gli eventi.
- **Riabilitazione e Prevenzione Terziaria:** Supportano i percorsi finalizzati al recupero dell'autonomia, affiancando gli utenti e gli specialisti durante i corsi di apprendimento del metodo Braille, le lezioni di orientamento e mobilità (uso del bastone bianco) e le sessioni di riabilitazione visiva per l'ottimizzazione del residuo visivo.
- **Addestramento all'uso di Ausili e Tecnologie:** Collaborano nell'illustrare il funzionamento di ausili ottici ed elettronici (videoingranditori, lenti aplanatiche) e software specifici (screen reader, sintesi vocali); partecipano inoltre a webinar formativi e supportano la distribuzione di sussidi tecnologici personalizzati.
- **Segretariato Sociale e Monitoraggio:** Supportano l'utenza nella gestione di pratiche burocratiche e amministrative, curano l'archiviazione dei dati e si occupano della somministrazione di questionari di gradimento per valutare e monitorare l'efficacia degli interventi progettuali.

L'esperienza rappresenta per i volontari un'importante **occasione formativa** e di crescita professionale in ambito medico-oftalmico e tiflogico, con il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite in un'ottica di futuro inserimento lavorativo.



Tutoraggio (misura aggiuntiva)

In favore di tutti gli operatori volontari partecipanti al progetto è previsto un periodo di «**tutoraggio**» di 3 mesi finalizzato a fornire agli stessi, attraverso un percorso di orientamento al lavoro, strumenti e informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo e professionale al termine del servizio civile (per i dettagli si rimanda ai contenuti indicati alla voce «**Svolgimento di un periodo di tutoraggio**»).

Certificazione delle competenze

Al termine dell'esperienza di servizio, i volontari otterranno una **certificazione delle competenze** rilasciata dall'ente titolato **I.Ri.Fo.R. Sicilia Onlus** ai sensi del **d.lgs. 16 gennaio 2013 n. 13**. Questo riconoscimento formale punta a valorizzare le abilità e le conoscenze maturate sul campo, facilitando il futuro inserimento dei giovani nel mondo del lavoro. (per i dettagli si rimanda ai contenuti indicati alla voce «**Caratteristiche delle competenze acquisibili**»).

Sedi di svolgimento:

Il progetto **PROTEGGI LA VISTA** si realizza attraverso una rete di **14 sedi di attuazione accreditate**, distribuite in **5 regioni** (Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Puglia e Sicilia) e **14 province**, per garantire un'azione capillare di prevenzione e riabilitazione a tutela della salute visiva della collettività.

Complessivamente, l'iniziativa prevede l'impiego di un contingente di **26 operatori volontari**.

In coerenza con le misure del programma «**VEDERE OLTRE**» volte a contrastare la marginalità e ridurre le disuguaglianze, il progetto riserva **7 posti** ai **Giovani con Minori Opportunità (GMO)**. Tali posti sono destinati a ragazzi con **bassa scolarizzazione**, ai quali verrà offerto un percorso di sostegno personalizzato e un periodo di tutoraggio di tre mesi per favorire la loro crescita professionale, l'orientamento e l'integrazione sociale.

Nella tabella seguente è riportato l'elenco analitico delle sedi (con città, indirizzo e codice identificativo), specificando per ciascuna il numero di operatori volontari assegnati e la quota di posti riservati ai GMO previsti per ogni specifico presidio territoriale.

Codice sede	Denominazione sede	Indirizzo	Comune / Provincia	Nr. Operatori Volontari	di cui Nr. GMO (*)
172471	UICI - CENTRO POLIVALENTE DI RENDE	Via Parigi Snc	RENDE [Cosenza]	1	
171437	UICI - SEZIONE TERRITORIALE DI SALERNO	Via Aurelio Nicolodi 13	SALERNO [Salerno]	1	
171385	UICI - SEZIONE TERRITORIALE DI BOLOGNA	Via Dell'oro 1	BOLOGNA [Bologna]	1	
171369	UICI - SEZIONE TERRITORIALE DI PARMA	Strada Nino Bixio 47/A	PARMA [Parma]	1	
216443	UICI - SEZIONE TERRITORIALE DI BRINDISI	Via Dalmazia 37	BRINDISI [Brindisi]	1	
172485	UICI - SEDE AGRIGENTO IMERA	Via Imera 280	AGRIGENTO [Agrigento]	3	1
214620	Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS-APS Ambulatorio Medico specialistico di Oculistica	Viale Della Regione 12	CALTANISSETTA [Caltanissetta]	3	1
171391	UICI - SEZIONE TERRITORIALE DI CATANIA	Via Louis Braille 6	CATANIA [Catania]	3	1
171397	UICI - SEZIONE TERRITORIALE DI ENNA	Via Alessandro Manzoni 33	ENNA [Enna]	2	1
171415	UICI - SEZIONE TERRITORIALE DI MESSINA	Via Santa Cecilia 98	MESSINA [Messina]	4	1
171425	UICI - SEZIONE TERRITORIALE DI PALERMO	Via Alessandro Manzoni 11	PALERMO [Palermo]	2	1
214297	UIC - AMBULATORIO OCULISTICO RAGUSA	Via Perlasca 8	RAGUSA [Ragusa]	1	
171439	UICI - SEZIONE TERRITORIALE DI SIRACUSA	Via Grotta Santa 99	SIRACUSA [Siracusa]	1	
171445	UICI - SEZIONE TERRITORIALE DI TRAPANI AMB.	Via Livio Bassi 58/60	TRAPANI [Trapani]	2	1

(*) **GMO = Giovani minori opportunità / BASSA SCOLARIZZAZIONE**

Posti disponibili, servizi offerti:

Numero **26 posti** senza vitto e alloggio (di cui una riserva di **7 posti** specificamente destinata ai **Giovani con Minori Opportunità - GMO**). La ripartizione analitica dei posti, con l'indicazione specifica dei volontari e delle quote GMO assegnate a ciascun presidio, è consultabile nella tabella riportata alla voce precedente della presente scheda.

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi:

In considerazione delle specificità delle attività e dei servizi previsti dal progetto, gli operatori volontari saranno tenuti a rispettare una serie di obblighi particolari, necessari per garantire un'attuazione efficace ed efficiente degli interventi programmati. In particolare, essi dovranno:

- *attenersi scrupolosamente alle normative in materia di igiene, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro;*
- *essere disponibili a effettuare spostamenti anche fuori dal comune di servizio, in occasione di eventi speciali o per rispondere a esigenze specifiche – lavorative o sanitarie – dei beneficiari;*
- *garantire flessibilità oraria in occasione di iniziative straordinarie;*
- *rispettare il principio di riservatezza su dati, informazioni e conoscenze acquisite durante lo svolgimento delle attività;*
- *usufruire dei giorni di permesso previsti, compatibilmente con i periodi di chiusura programmata della sede di servizio (4-5 giornate feriali in prossimità del 15 agosto).*

Modalità di impiego e articolazione oraria: L'impegno degli operatori volontari è fissato in un monte ore complessivo di 1.145 ore annue, distribuite su un periodo di 12 mesi. Il servizio settimanale si articola su 5 giornate lavorative, con l'esclusione delle domeniche e dei giorni festivi, per un massimo di 25 ore settimanali.

Organizzazione dei turni: L'attività è organizzata in tre fasce orarie alternative, calibrate per conciliare l'efficienza dei servizi dell'ente con le necessità operative:

- 1° Turno: dalle 7:30 alle 12:30
- 2° Turno: dalle 9:00 alle 14:00
- 3° Turno: dalle 14:00 alle 19:00

Flessibilità oraria: Il progetto richiede una duplice flessibilità, sempre attuata nel rispetto del "Prontuario sulla disciplina dei rapporti fra enti e operatori volontari":

- *Flessibilità orizzontale:* possibilità di ripartire il monte ore settimanale nelle 5 giornate lavorative a seconda delle esigenze di servizio.
- *Flessibilità verticale:* in occasione di missioni o trasferte effettuate al di fuori del territorio di riferimento, le ore prestate in eccedenza potranno essere recuperate dai volontari attraverso riposi compensativi.

Nota sulla flessibilità oraria: Eventuali richieste di flessibilità saranno formulate nel pieno rispetto del D.M. 22 aprile 2025 – "Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale". L'orario potrà essere rimodulato in forma continuativa per tutta la durata dell'evento, escludendo le domeniche e i giorni festivi. Le variazioni saranno comunicate con un congruo preavviso. In situazioni eccezionali, qualora si renda necessario un prolungamento dell'orario giornaliero, l'ente garantirà il recupero delle ore aggiuntive entro il mese successivo, evitando ogni forma di prolungamento sistematico.

Caratteristiche delle competenze acquisibili:

Competenze maturate: Il progetto offre un percorso di **apprendimento attivo** finalizzato all'acquisizione di abilità spendibili nel mercato del lavoro e alla valorizzazione del curriculum vitae.

L'operatore volontario maturerà:

- *Competenze tecnico-professionali*: tecniche di orientamento e mobilità, alfabetizzazione nel sistema Braille, uso di tecnologie assistive e basi di segretariato sociale e progettazione.
- *Competenze trasversali e civiche*: potenziamento di *soft skills* (empatia, problem solving, lavoro in team) e rafforzamento del senso di responsabilità e cittadinanza attiva.

Certificazione delle competenze: Al termine del servizio, il valore dell'esperienza sarà sancito dal rilascio di una: «*Certificazione delle competenze rilasciata ai sensi del d.lgs 16 gennaio 2013 n.13*».

Ente Titolato abilitato alla certificazione:

I.Ri.Fo.R. Sicilia Onlus | Istituto per la ricerca la formazione e la riabilitazione

Sede: Via Carmelo Abate, 5 – 95123 CATANIA C.F. 93058300877 | P.IVA 04512200876.

Eventuali requisiti richiesti:

Nessuno

Descrizione dei criteri di selezione:

Al fine di accertare il possesso delle competenze personali e professionali del singolo aspirante operatore volontario, l'U.I.C.I. terrà conto di alcuni criteri di selezione specifici quali:

- l'attinenza del titolo di studio o, comunque, della presenza di un titolo di studio adeguato alle attività da svolgere;
- precedenti esperienze professionali realizzate nello stesso settore di intervento del progetto;
- pregresse attività di volontariato realizzate nello stesso settore d'intervento o in settore analogo;
- disponibilità del candidato alla realizzazione del servizio in condizioni e/o in tempi particolari;
- possesso della patente di guida di categoria B, indispensabile per l'accompagnamento dei destinatari del progetto.

Nel rispetto di tali criteri verrà effettuata la selezione dei volontari da avviare in servizio con le metodologie e gli strumenti di seguito esplicitati:

- **Check-list per la valutazione documentale e dei titoli**
- **Colloquio personale**

La **check-list** per la valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legati a titoli e documenti presentati dai candidati.

Il colloquio personale si svolgerà nelle sedi di attuazione progetto o comunque nel territorio provinciale o regionale in cui le sedi stesse sono inserite. Anche per il colloquio di valutazione è prevista una check-list che guidi il selettore negli argomenti oggetto del colloquio stesso.

Si dettagliano di seguito le variabili di interesse distinguendo tra le variabili legate all'analisi documentale e quelle legate al colloquio di valutazione.

Per ognuna delle variabili sono stati specificati gli indicatori di riferimento ed i valori (punteggi) attribuibili a ciascuno.

ANALISI DOCUMENTALE

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
Titolo di Studio (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto	3 punti
	Diploma di scuola media superiore attinente il progetto	4 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto	5 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto	6 punti
	Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	7 punti

	Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto	8 punti
Titoli professionali (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	2 punti
	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	3 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	4 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	5 punti
Altre esperienze certificate	Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo (es. patente ECDL)	fino a 3 punti
Patente di guida	Si valuta il possesso della Patente di guida cat. B, poiché strettamente legato alla realizzazione di attività di accompagnamento degli associati ciechi o ipovedenti dell'UICI	3 punti
Esperienze del volontario (vengono valutati soltanto i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile è pari a 12)	Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l'UICI	0,8 punti per mese
	Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti c/o enti diversi da quello che realizza il progetto	0,5 punti per mese
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello del progetto	0,2 punti per mese
Altre conoscenze e professionalità	Si valutano conoscenze e professionalità acquisite dal candidato durante le proprie esperienze personali ed inserite nel Curriculum Vitae	fino a 3 punti

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è dato dalla somma dei punteggi ottenuti per ogni singola variabile. In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentale è pari a 40 (QUARANTA) punti.

COLLOQUIO DI VALUTAZIONE

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
Area Relazionale/Motivazionale (punteggio massimo attribuibile 60 punti)	Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile nell'UICI	fino a 15 punti
	Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto	fino a 15 punti
	Doti e abilità umane possedute dal candidato	fino a 15 punti
	Capacità relazionali e di comunicazione	fino a 15 punti
Area delle Conoscenze/Competenze (punteggio massimo attribuibile 60 punti)	Grado di conoscenza del Servizio Civile Nazionale	fino a 15 punti
	Grado di conoscenza del progetto	fino a 15 punti
	Conoscenze Informatiche	fino a 15 punti
	Capacità di lettura (prova pratica)	fino a 15 punti

Area della Disponibilità/Esperienza (punteggio massimo attribuibile 60 punti)	Pregresse esperienze di volontariato	fino a 15 punti
	Disponibilità del candidato (flessibilità oraria, attività in giorni festivi, spostamenti)	fino a 15 punti
	Disponibilità a continuare le attività di progetto al termine del servizio	fino a 15 punti
	Altri elementi di valutazione (bisogna dettagliare gli elementi valutati)	fino a 15 punti

Il punteggio massimo ottenibile per ogni singola variabile è pari a 60 (SESSANTA) ed è dato dalla somma di ciascuno dei quattro indicatori che lo compongono, ognuno dei quali può avere punteggio massimo pari a 15 (QUINDICI). Ad ogni singolo indicatore può essere attribuito, quindi, un valore compreso tra 0 (ZERO) e 15 (QUINDICI) con valori decimali aventi passo pari a 0,50 (es. 10,50 punti). In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentale è pari a 60 (SESSANTA) punti che si ottengono effettuando la media matematica dei punteggi ottenuti per ciascuna variabile.

Il punteggio massimo ottenibile dai candidati a conclusione del processo di selezione è pari a 100 (CENTO).

Oltre ai requisiti di ammissibilità previsti dal Bando di selezione, che prevedono l'esclusione per non idoneità dei candidati, non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI).

Formazione GENERALE degli operatori volontari:

Durata e sedi: Il percorso di formazione generale prevede un impegno complessivo pari a **32 ore**. Le attività saranno realizzate presso le sedi di attuazione del progetto, di norma ubicate nei capoluoghi di provincia o di regione in cui l'Ente opera. L'impianto formativo è orientato a favorire la maturazione personale dei giovani volontari, rafforzandone la consapevolezza del ruolo svolto e il senso di responsabilità civica nei confronti della comunità.

Contenuti e metodologia: Il programma didattico si articola in 15 moduli, organizzati in tre macroaree tematiche: i valori e l'identità del Servizio Civile Universale, la cittadinanza attiva e il ruolo del volontario nel sistema SCU. Le attività formative, affidate a formatori accreditati presso il Dipartimento competente, integrano lezioni frontali e metodologie partecipative, quali lavori di gruppo, esercitazioni pratiche e momenti di confronto guidato. Tale impostazione favorisce lo sviluppo di competenze trasversali, con particolare attenzione al lavoro in équipe, alla gestione dei conflitti, alla flessibilità operativa e alla capacità di instaurare relazioni efficaci nei contesti organizzativi.

Obblighi e certificazione: La frequenza dell'intero percorso formativo è obbligatoria. L'eventuale assenza, anche parziale, comporta l'esclusione dal progetto e l'impossibilità di conseguire l'attestato finale di partecipazione, con conseguente mancato riconoscimento delle competenze acquisite. In presenza di comprovate esigenze o nel caso di volontari subentranti, l'Ente potrà programmare specifiche attività di recupero, definendo un calendario concordato con i docenti e i partecipanti interessati.

Formazione SPECIFICA degli operatori volontari:

Durata e articolazione oraria:

Il percorso formativo prevede un monte ore complessivo di **72 ore**, così ripartite:

- **50 ore in presenza** (70% del totale), finalizzate all'approfondimento delle tematiche tecnico-pratiche.
- **22 ore in modalità online** (30% del totale), erogate prevalentemente in modalità FAD asincrona tramite il sito web dell'ente, dove saranno disponibili i materiali audio, video e le dispense accessibili.

Approcci metodologici e tecniche utilizzati:

La metodologia didattica integra diverse dinamiche per coniugare l'apprendimento teorico con lo sviluppo di abilità operative:

- *Dinamiche formali (32 ore)*: comprendono 24 ore di docenza frontale e 8 ore di esercitazioni guidate e dibattiti strutturati, mirati alla trasmissione sistematica di contenuti normativi e tecnici.
- *Dinamiche non formali (40 ore)*: articolate in 20 ore di *Cooperative Learning* e 20 ore di *Didattica laboratoriale*. Queste tecniche favoriscono l'apprendimento esperienziale, la responsabilità individuale e la capacità di lavorare in gruppo.

Moduli formativi: Il programma è strutturato in tre macro-aree di intervento:

AREA A – Istituzionale/Giuridico-Legislativa

- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari
- L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti: storia di un'istituzione
- La disciplina del Terzo Settore
- Funzione e attività dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti
- Enti e Centri collegati all'Unione
- Legislazione e disciplina del volontariato
- Educazione finanziaria e Banca d'Italia

AREA B – Tecnica

- Gli ausili per i non vedenti e gli ipovedenti
- Le principali patologie oculari
- L'importanza della prevenzione e l'impatto epidemiologico

AREA C – Socio-Psico-Pedagogica

- Ausili tiflodidattici e tifloinformatici
- Il sistema di lettura e scrittura Braille e ausili tifloinformatici applicati

Obblighi e recuperi:

La frequenza è obbligatoria. Per le ore non fruite a causa di assenze giustificate o subentri, verrà predisposto un apposito **calendario di recupero** da concertare tra ente, docenti e operatori volontari.

Titolo del programma di intervento cui fa capo il progetto:

«VEDERE OLTRE»

Obiettivo Agenda 2030 delle Nazioni Unite:



Obiettivo 3 di Agenda 2030

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Ambito di azione del programma:

«Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese»

Partecipazione di giovani con minori opportunità:

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: **7**

Sedi di attuazione progetto caratterizzati dalla previsione d'impiego dei Giovani con minore opportunità (GMO):

Codice Sede SU	Denominazione Sede	Comune / Provincia	Nr. GMO
172485	UICI - SEDE AGRIGENTO IMERA	AGRIGENTO [Agrigento]	1
214620	UICI - Ambulatorio Medico specialistico di Oculistica - CALTANISSETTA	CALTANISSETTA [Caltanissetta]	1
171391	UICI - SEZIONE TERRITORIALE DI CATANIA	CATANIA [Catania]	1
171397	UICI - SEZIONE TERRITORIALE DI ENNA	ENNA [Enna]	1
171415	UICI - SEZIONE TERRITORIALE DI MESSINA	MESSINA [Messina]	1
171425	UICI - SEZIONE TERRITORIALE DI PALERMO	PALERMO [Palermo]	1
171445	UICI - SEZIONE TERRITORIALE DI TRAPANI AMB.	TRAPANI [Trapani]	1
Totale GMO			7

Tipologia di minore opportunità: **Bassa scolarizzazione**

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata:

autocertificazione relativa al possesso di un titolo di studio non superiore al diploma di scuola secondaria di primo grado (scuola media)

Svolgimento di un periodo di tutoraggio:

Il presente progetto prevede l'opportunità per gli operatori volontari di partecipare a un periodo di Tutoraggio nell'ambito del servizio da svolgere, ovvero un percorso di "accompagnamento" nel mondo del lavoro dove il tutor preposto illustrerà i canali di accesso al mondo del lavoro e mostrerà al giovane volontario come compilare correttamente un curriculum vitae evidenziando skills, esperienze e titoli.

Il percorso di tutoraggio è funzionale al passaggio dall'esperienza di Servizio Civile ai successivi percorsi formativi/lavorativi dei giovani operatori volontari e mira a rafforzare la loro capacità di progettare consapevolmente il proprio futuro formativo/professionale, attraverso un percorso finalizzato a facilitarne l'ingresso nel mercato del lavoro.

La partecipazione alla suddetta attività è tassativamente **obbligatoria** e la mancata partecipazione potrà comportare l'esclusione dal progetto e l'impossibilità di conseguire l'attestato di partecipazione al servizio civile universale.

Durata del periodo di tutoraggio: **3 mesi**

Ore dedicate: **22 ore**

- **n. 10 ore on line** in aula virtuale (**45% del totale delle ore**) – Verrà predisposta un'aula virtuale per tutti i volontari del progetto con modalità sincrona. In questo caso la struttura ospitante fornirà al volontario tutti gli strumenti adeguati per l'attività da remoto. L'ente che effettuerà il tutoraggio assicurerà la presenza di una figura di riferimento quale il tutor e la possibilità di partecipazione attiva da parte dell'operatore volontario.
- **n. 7 ore di lezione in aula** (in presenza) presso le sedi fisiche delle aule di svolgimento dell'attività collettiva di tutoraggio.
- **n. 5 ore di colloquio individuale** (in presenza). Il calendario dei colloqui individuali si articolerà in incontri "one to one" della durata di **5 ore cadauno**. Mediante le 4 fasi del colloquio individuale di orientamento (*apertura, esplorazione, definizione dell'obiettivo e del piano d'azione*) l'attività intende individuare la scelta dell'obiettivo professionale del giovane, sia in termini di sbocchi professionali definiti che in termini di focus sull'eventuale fabbisogno di implementazione di competenze mancanti per realizzarlo, anche attraverso specifici percorsi formativi.

L'intera attività sarà svolta secondo le metodologie di seguito riportate:

- lezioni frontali supportate da slides e materiali scritti;
- metodo dei casi;
- lavoro di gruppo e verifica (solo aula);
- simulazioni (solo aula);
- apprendimento cooperativo (solo aula);

Tutto il percorso di tutoraggio sarà strutturato in 4 Fasi progressive. Le prime tre saranno realizzate in aula mentre la quarta sarà svolta durante la parte dei colloqui individuali.

FASE 1 – Accoglienza, analisi dell'orientamento e rinvio ai servizi appropriati

FASE 2 – La consulenza sulla scelta dell'obiettivo professionale

FASE 3 – La consulenza e l'orientamento formativo sulla ricerca del lavoro

FASE 4 – Approfondimento